

CONSIGLIO COMUNALE DEL 9 OTTOBRE 2012

SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale, presieduto da Raimondo Pasquino, si è riunito nella sala dei Baroni del Maschio Angioino per una seduta monotematica su Scampia e Area Nord. Il Consiglio ha ascoltato il Presidente dell'VIII Municipalità, Angelo Pisani. Mala politica e cattiva gestione del territorio sono stati i punti cardine su cui Pisani ha articolato il suo discorso, richiamando all'attenzione dell'Amministrazione e del Sindaco un'assunzione di responsabilità per riqualificare il quartiere, conosciuto dall'opinione pubblica soprattutto per gli episodi di criminalità. Ha inoltre ricordato come nei prossimi mesi, Scampia potrebbe diventare l'epicentro dell'area metropolitana, se l'Amministrazione lavorerà doverosamente e porterà a compimento una serie di attività: abbattimento delle Vele – opera questa iniziata 10 anni fa - delocalizzazione campi rom abusivi, l'apertura dell'asse mediano, commercializzazione della zona tra Scampia, Chiaiano, Piscinola, attenzione maggiore alle aree verdi, al servizio di Polizia Municipale, alla manutenzione degli impianti sportivi, delle strade e degli immobili di edilizia pubblica. Il Presidente del Consiglio Pasquino ha poi fatto l'appello al quale sono risultati presenti 36 consiglieri su 48.

APPELLO

Sindaco Luigi de Magistris: presente

Fiola Ciro: presente

Addio Gennaro: assente

Formisano Giovanni: presente

Frezza Fulvio: presente

Attanasio Carmine: presente

Fucito Alessandro: presente

Gallotto Vincenzo: presente

Beatrice Amalia: presente

Grimaldi Amodio: presente

Borriello Antonio: presente

Guangi Salvatore: presente

Iannello Carlo: assente

Borriello Ciro: assente

Lanzotti Stanislao: assente

Lebro David: presente

Caiazza Teresa: presente

Lettieri Gianni: assente

Lorenzi Maria: presente

Capasso Elpidio: assente

Luongo Antonio: presente

Castiello Gennaro: assente

Madonna Salvatore: presente

Coccia Elena: assente

Mansueto Marco: presente

Crocetta Antonio: assente

Maurino Arnaldo: presente

Esposito Aniello: presente

Molisso Simona: assente

Esposito Gennaro: presente

Moretto Vincenzo: presente

Esposito Luigi: presente

Moxedano Francesco: presente

Fellico Antonio: presente

Mundo Gabriele: assente

Nonno Marco: assente
Pace Salvatore: presente
Palmieri Domenico: presente
Pasquino Raimondo: presente
Rinaldi Pietro: presente
Russo Marco: presente
Santoro Andrea: presente
Schiano Carmine: presente
Sgambati Carmine: presente

Troncone Gaetano: presente
Varriale Vincenzo: assente
Vasquez Vittorio: presente
Verneti Francesco: presente
Zimbaldi Luigi: presente

Il Presidente Pasquino ha comunicato all'Aula la nascita del bambino della consigliera Simona Molisso. A questo punto, il consigliere Vittorio Vasquez ha comunicato al Consiglio che, come anticipato al momento di lasciare il gruppo Napoli è Tua - quando era stata manifestata la volontà di lavorare per un gruppo unico della sinistra - si è costituito il nuovo gruppo "Federazione della Sinistra e Laboratorio per l'Alternativa". I consiglieri Arnaldo Maurino e Pietro Rinaldi hanno a loro volta comunicato la propria adesione al nuovo gruppo, il cui Capogruppo sarà Alessandro Fucito.

Ai sensi dell'articolo 37 sono intervenuti il consigliere Attanasio - che ha ringraziato il Sindaco per non aver permesso una kermesse con auto da corsa sul Lungomare pedonalizzato - e il vice Presidente Frezza che ha sottolineato la necessità di aumentare i presidi di Polizia Municipale nella terza Municipalità.

La prima delibera all'ordine dei lavori - elezione dei garanti per referendum - è stata rinviata, dopodiché il Consiglio ha iniziato la discussione su Scampia e Area Nord respingendo a maggioranza una questione pregiudiziale posta dal capogruppo del PD Fiola che aveva chiesto il rinvio della discussione per l'assenza dell'assessore all'Urbanistica

Il Sindaco de Magistris ha accolto favorevolmente la costituzione del nuovo gruppo politico "Federazione della Sinistra e Laboratorio per l'Alternativa" e ha poi illustrato all'Aula il programma realizzato dall'Amministrazione, che porterà a breve Scampia ad essere un presidio di legalità: «In un momento di grande difficoltà economica, in cui il Governo continua a tagliare ciecamente» ha dichiarato de Magistris «abbiamo mantenuto accesi i riflettori su Scampia, che non dovrà più essere associata alla criminalità; questo non è l'anno zero, tante cose sono già state fatte, come l'isola ecologica e l'organizzazione di alcuni eventi. Questa delibera, che ora stiamo proponendo al Consiglio, prevede molti interventi, tra cui l'abbattimento delle Vele, la consegna di nuovi alloggi - in primis ai disabili - il potenziamento del servizio di assistenza sociale, la creazione di una rete WiFi, la costruzione di un abitamento stanziale per i rom, l'apertura dell'asse mediano, il miglioramento delle fermate degli autobus, la messa a norma degli asili nido, nuovi progetti scolastici, il potenziamento dello spazzamento, l'aumento della videosorveglianza. Tutto questo - ha concluso il Sindaco - senza beneficiare di nessun finanziamento della Regione e dal Governo Centrale, ma esclusivamente grazie agli sforzi del Comune, in collaborazione con il tessuto civico e associativo del quartiere».

La seduta è poi proseguita con gli interventi dei consiglieri in merito al dibattito monotematico su Scampia e Area Nord.

Moretto ha definito il quartiere impoverito progressivamente da promesse mancate e da un diffuso senso di insicurezza e ha annunciato il sostegno del proprio gruppo alla delibera che contenga un progetto di utilizzo dei fondi regionali;

Attanasio ha proposto di approvare al più presto la delibera dando al contempo un segnale forte di presenza dello Stato, magari delocalizzando la Prefettura al posto delle Vele; Caiazzo ha espresso la certezza che l'occasione posta dalla delibera non andrà persa, chiedendo per Scampia un segnale forte di presenza delle istituzioni al fianco delle forze sane del quartiere; Fellico ha ribadito come l'area nord comprenda altre problematiche oltre quella di Scampia e chiedendo un ragionamento più ampio per risolvere i problemi di povertà economica e sociale del quartiere; Pace ha posto l'accento sull'importanza di consultare l'Ufficio scolastico Regionale per qualsiasi cambiamento relativo all'educazione; Moxedano ha detto che Scampia ha bisogno di trasformazione radicale, va spezzato il silenzio delle istituzioni che pesa sui cittadini, portando sviluppo e lavoro e contrastando tutte le forme di illegalità esistenti; Guangi ha sottolineato l'urgenza di un intervento che restituisca dignità a quanti vivono in condizioni disagiate; Nonno ha annunciato che sosterrà la delibera solo solo in presenza di obiettivi concreti come il potenziamento della presenza della Polizia municipale, la soluzione del problema dei campi nomadi, l'abbattimento delle Vele e gli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico dei Camaldoli; Antonio Borriello si è soffermato sull'importanza di abbattere le Vele e portare al loro posto progetti di sviluppo; Gennaro Esposito ha sollecitato l'Amministrazione affinché chieda con forza un intervento alle altre istituzioni per contrastare il degrado, riaffermando valori opposti a quelli radicati, investendo sulla cultura e sostenendo quanti si prodigano per il progresso dei cittadini.

Al termine degli interventi dei consiglieri, la seduta, presieduta dal vice presidente Frezza, è proseguita con l'esame degli ordini del giorno. Il primo riguardava la distribuzione in tutte le scuole di Napoli delle copie del libro su Antonio Landieri, disabile ammazzato dalla camorra nel 2004, a Scampia.

Quest'ordine del giorno è stato respinto a maggioranza. Sul secondo ordine del giorno, sempre a firma del capogruppo Pdl, riguardante il Bilancio sociale, è intervenuto il consigliere Moxedano definendolo inammissibile per il contenuto non riconducibile all'oggetto della delibera in discussione. Dopo che gli uffici hanno confermato l'ammissibilità dell'ordine del giorno, il consigliere Fellico ha proposto il rinvio in Commissione di tutti i documenti presentati, per consentirne l'esame insieme alla delibera. La proposta è stata approvata a maggioranza col voto contrario dei consiglieri Caiazzo, Coccia, Luongo, Rinaldi e del gruppo del Pdl. E' intervenuto poi il consigliere Moretto, per chiedere la verifica del numero legale. Poiché erano presenti 23 consiglieri, la seduta si è sciolta. Programmata per il 16 ottobre la prossima seduta del Consiglio comunale.